



CONSIGLIO COMUNALE DI FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

ANNO 2022

**RESOCONTO INTEGRALE
DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2022**

**RESOCONTO INTEGRALE
DELLA SEDUTA DEL 4 LUGLIO 2022**

INDICE

	pag.
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	1
<i>Sindaco GHERGO</i>	1
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	1
Insedimento del Consiglio comunale – esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti	1
<i>Consigliere PARIANO</i>	2
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	3
<i>Segretaria CECCARANI</i>	3
<i>Consigliere PARIANO</i>	3
<i>Segretaria CECCARANI</i>	3
<i>Consigliere SORCI</i>	3
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	4
<i>Consigliere SORCI</i>	4
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	4
<i>Consigliere PARIANO</i>	5
<i>Consigliera MONACELLI</i>	6
<i>Consigliere ARTECONI</i>	6
<i>Consigliere SILVI</i>	6
<i>Consigliera BIONDI</i>	6
<i>Consigliere RAGNI</i>	6
<i>Consigliere ANIBALDI</i>	6
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	6
Giuramento del Sindaco	6
<i>Sindaco GHERGO</i>	7
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	7
Comunicazione del Sindaco dei componenti della Giunta comunale	7
<i>Sindaco GHERGO</i>	7
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	7
<i>Sindaco GHERGO</i>	7
<i>Consigliere ARTECONI</i>	8
<i>Sindaco GHERGO</i>	8
<i>Consigliere STROPPA</i>	8
<i>Sindaco GHERGO</i>	8

<i>Consigliere SILVI</i>	9
<i>Consigliere ARMEZZANI</i>	9
<i>Sindaco GHERGO</i>	10
<i>Consigliera BIONDI</i>	10
<i>Consigliere ARMEZZANI</i>	11
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	11
Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio comunale	11
<i>Consigliere SILVI</i>	12
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	12
<i>Consigliere PARIANO</i>	12
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	12
<i>Consigliere SORCI</i>	13
<i>Consigliera MONACELLI</i>	13
<i>Consigliere SORCI</i>	14
<i>Consigliere ARTECONI</i>	14
<i>Consigliera PALLUCCA</i>	15
<i>Consigliere anziano BALDUCCI</i>	15
<i>Presidente BALDUCCI</i>	15
<i>Consigliera MINELLI</i>	16
<i>Consigliere RAGNI</i>	16
<i>Consigliere SORCI</i>	17
<i>Presidente BALDUCCI</i>	17
<i>Consigliere SPRECA</i>	18
<i>Presidente BALDUCCI</i>	18
Elezione dei membri della Commissione elettorale comunale	18
<i>Consigliere ARTECONI</i>	20
<i>Presidente BALDUCCI</i>	20
<i>Consigliere SORCI</i>	20
<i>Presidente BALDUCCI</i>	20
<i>Consigliere PARIANO</i>	20
<i>Presidente BALDUCCI</i>	20

PRESIDENZA DEL CONSIGLIERE ANZIANO GIOVANNI BALDUCCI

Il consigliere anziano invita la Segretaria generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri.

Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, il consigliere anziano dichiara aperti i lavori della seduta.

Consigliere anziano BALDUCCI

Giustifico le assenze del consigliere Paladini per motivi di salute e del consigliere Aniello e del consigliere Zannelli per motivi personali. Nomino scrutatori di questa prima seduta la consigliera Barbara Pallucca, la consigliera Marta Ricciotti e la consigliera Valentina Minelli.

Mi ricorda la Segretaria giustamente che c'è una comunicazione del Sindaco. Prego.

Sindaco GHERGO

Grazie, Presidente. Vorrei iniziare questa seduta rivolgendo il pensiero alle vittime dell'incidente avvenuto ieri sulla Marmolada e alle loro famiglie. Un incidente che riapre questioni che anche noi saremo chiamati ad affrontare in tema di ambiente, di sostenibilità, di cambiamenti climatici.

Vorrei inoltre chiedere una riflessione e un raccoglimento per le vittime innocenti di tutte le guerre, in particolare per esprimere solidarietà alle vittime della guerra in Ucraina ricordando con orgoglio che la città di Fabriano è stata insignita della Medaglia di bronzo al valor militare per aver sostenuto la Resistenza nei confronti dell'invasore.

La città di Fabriano è oggi particolarmente vicino alla popolazione dell'Ucraina, vittima di una ingiustificabile aggressione e fa sentire la propria voce davanti alle palesi violazioni del diritto internazionale, per richiedere che ogni azione politica sia sempre mossa dal principio del rispetto dei diritti umani. Chiedo pertanto che il Presidente conceda un minuto di raccoglimento a questa assemblea per manifestare vicinanza e solidarietà alla popolazione civile ucraina, che in questo momento soffre le atrocità di una guerra insensata.

Consigliere anziano BALDUCCI

Quindi diamo il via al minuto di raccoglimento.

(L'aula osserva un minuto di raccoglimento)

Primo punto dell'ordine del giorno.

Insedimento del Consiglio comunale – esame delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità degli eletti

È una proposta articolata, anche magari un po' lunga nello spiegarla, però è necessario e fondamentale perché da qui parte l'operatività di questo Consiglio comunale.

Innanzitutto la spiegazione del fatto che io sia qui a presiedere questo Consiglio è dovuta al fatto che io sono il cosiddetto "consigliere anziano", anziano per numero di voti presi, uniti al numero di voti e preferenze della lista. Quindi questo genera una classificazione, per cui sono risultato il consigliere anziano e fino al punto 4 di questo ordine del giorno presiederò questa assemblea.

Quindi andiamo a elencare coloro che sono consiglieri comunali di questo che è il soggetto rappresentativo della cittadinanza fabrianese, dopo che la commissione comunale ha ufficializzato i voti delle elezioni comunali del 13 scorso. È risultato eletto l'avvocato Daniela Ghergo, con i partiti che la supportavano e sono stati eletti consiglieri comunali, per il Partito Democratico, il sottoscritto Balducci Giovanni, Giombi Andrea, Graziella Monacelli, Crocetti Maria Nair, Paladini Paolo, Pallucca Barbara; per la lista n. 7, Progetto Fabriano, Ghergo Sindaco, Spuri Dilia, Spreca Massimo, Nataloni Maura, Ragni Riccardo; per la lista n. 10, Fabriano civica Daniela Ghergo Sindaco, Guida Giacomo, Trombetti Fausto, Spuri Marco; per la lista n. 9 Rinasci Fabriano Ghergo Sindaco, Sagramola Giancarlo, Anibaldi Andrea; inoltre per le liste collegate al candidato Sindaco Roberto Sorci risulta eletto Zannelli Leonardo, Stroppa Renzo, Minelli Valentina, questi con la lista Roberto Sorci, Fabriano c'è; Biondi Chiara con la lista Amiamo Fabriano, Sorci Sindaco; Pariano Giuseppe Luciano con la lista 30.001 Sorci Sindaco; e Silvi Danilo con la lista n. 5, Missione Rinascita, Roberto Sorci; poi collegate al candidato Sindaco Vinicio Arteconi, oltre a Vinicio Arteconi risulta eletto quale consigliere comunale Lorenzo Armezzani con la lista Associazione Fabriano Progressista.

Ufficializzati questi soggetti quali consiglieri comunali, il Sindaco con proprio decreto n. 14 del 27 giugno 2022 ha nominato la Giunta comunale, nella quale risultano essere presenti anche i consiglieri comunali, quindi la dottoressa Dilia Spuri e la dottoressa Maura Nataloni e l'avvocato Andrea Giombi sono entrati a far parte della Giunta e successivamente il Sindaco, quando ce lo comunicherà, assegnerà e ci chiarirà le deleghe che ad essi sono state assegnate.

Nella fattispecie loro, visto il testo unico, debbono essere surrogati, quindi sostituiti e sono stati sostituiti dai primi dei non eletti, quindi dai consiglieri Aniello Oreste per la lista Progetto Fabriano, Ghergo Sindaco; Ricciotti Marta, sempre per la lista Progetto Fabriano, Ghergo Sindaco; e Dugoni Francesco con il Partito Democratico, Ghergo Sindaco.

In questa sede noi dobbiamo quindi giustificare la convalida di questo che sarà il Consiglio comunale per il prossimo quinquennio e invito quindi i consiglieri comunali ad evidenziare, qualora ne siano a conoscenza, eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti. Se qualcuno, al di là delle firme che avete apposto, ha qualcosa da dire, alzi la mano e prenda la parola.

La parola al consigliere Pariano.

Consigliere PARIANO

Buonasera a tutti. Lei diceva che vengono già surrogati i consiglieri che passano assessori, per quel che risulta invece a me il Consiglio di Stato, sezione V, 3 febbraio 2005, n. 279 cita che alla seduta del Consiglio comunale per la convalida degli eletti partecipano solo i consiglieri risultati validamente eletti all'esito dello scrutinio, cioè quelli che hanno ottenuto la maggioranza di cui agli articoli 71 e 72, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e non anche i consiglieri subentrati per surroga, al fine di verificare in via preliminare la condizione degli eletti come previsto dall'articolo 41 del Tuel, secondo il quale i consiglieri dopo la proclamazione degli eletti da parte del Presidente dell'adunanza sono ammessi al vaglio del Consiglio comunale per la verifica della condizione degli eletti. Analogo diritto non è attribuibile ai candidati non eletti, che sono ammessi a surrogare o sostituire quelli eletti solo in presenza delle condizioni previste dall'articolo 45, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ma debbono essere surrogati con atto deliberativo iscritto ovviamente all'ordine del giorno. Se magari vuole verificare, perché quello che risulta a me è questo.

Consigliere anziano BALDUCCI

Consigliere Pariano, io come lei ho preso la delibera, lei sa benissimo che nel momento in cui trovo una delibera con i pareri favorevoli di regolarità tecnica e amministrativa dati dal Segretario generale e di regolarità di ordine contabile, per me consigliere comunale va benissimo.

Per quello che riguarda invece nello specifico e nel merito lascio la parola alla Segretaria, che saprà correttamente rispondere al quesito da lei sollevato.

Segretaria CECCARANI

Grazie. Faccio subito una precisazione iniziale. Questo subentro dei consiglieri, dei primi consiglieri non eletti delle liste da dove sono stati nominati dei consiglieri eletti come assessori non è una surroga, ma è un subentro disciplinato in automatico dal testo unico degli enti locali, ovvero dall'articolo 64, comma 2, il quale ci dice molto chiaramente che nei Comuni con popolazione sopra i quindicimila abitanti, poiché la carica di assessore è incompatibile con lo status di consigliere comunale, qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella Giunta, cessa automaticamente dalla carica di consigliere per effetto dell'accettazione della carica in Giunta, quindi dell'accettazione della nomina del Sindaco e al suo posto subentra il primo dei non eletti. Quindi diciamo che è una fattispecie speciale diversa da una casistica che si può magari presentare durante la vita di un Consiglio comunale, qualora un consigliere cessi dalla carica per un qualsiasi motivo.

In questa fattispecie, che forse è quella che richiama lei, si opera una surroga da parte dell'organo consiliare e la surroga in quel caso ha un effetto costitutivo. In questo caso il subentro dei primi non eletti è disciplinato direttamente dal legislatore, anche perché il Consiglio comunale, che vede un numero di consiglieri assegnati di ventiquattro più il Sindaco, non potrebbe essere privato nella sua composizione di quello che è il numero minimo previsto dalla legge e così sarebbe nel caso in cui dei consiglieri, accettando la nomina ad assessori, diventano subito assessori. Spero di essere stata esaustiva.

Consigliere anziano BALDUCCI

Consigliere Pariano, chiedo la parola.

Consigliere PARIANO

Scusi, Presidente. Ha ragione. Però almeno doveva essere iscritto all'ordine del giorno. Almeno quello.

Segretaria CECCARANI

Se posso, Presidente. Questo procedimento, che ho spiegato adesso tecnicamente, è tutto rappresentato nella delibera della convalida degli eletti. Nella proposta di delibera è tutto adeguatamente motivato, quindi non deve essere scritto un punto a parte.

Consigliere SORCI

Presidente, solo una curiosità per il Segretario. Guardavo l'atto formalmente, l'atto dell'insediamento. Mi toglie una curiosità? Perché una serie di liste sono evidenziate, poi, quando si arriva alle liste della minoranza, non sono evidenziate? Se guardate graficamente la delibera, siccome questo è un atto ufficiale, dovrebbe avere almeno la stessa... ci sono regole

ben precise, quindi sarebbe opportuno. Tanto, siccome nessuno lo ha osservato perché è scritto, vorrei che gli atti fossero da questo punto di vista perfetti, per la salvaguardia di tutti quanti.

Consigliere anziano BALDUCCI

Consigliere Sorci, però debbo anche evidenziare che il candidato Sindaco Roberto Sorci, che introduce i propri consiglieri, è evidenziato, cosa che non accade nella prima parte. Quindi qui sono stati evidenziati, c'è un aspetto veramente formale, anche io ho evidenziato questa cosa. Quindi di qua sono stati evidenziati, è stato evidenziato il nome del Sindaco con le votazioni e tutto il resto e si è fatto poi riferimento alla stessa cosa per il candidato Sindaco Vinicio Arteconi.

È una cosa formale che, se c'è da correggere, si corregge. Questo non è un problema. Nella fase di stesura definitiva lo facciamo.

Consigliere SORCI

Non c'è problema, è un'impostazione. Siccome c'è la guida alla redazione degli atti amministrativi fatta dal CNR e dall'Accademia della Crusca, tanto per essere chiari, quindi applichamole in modo che le cose siano tranquille per tutti quanti, perché oggi è questo qui, però siccome gli atti sono ufficiali gradirei che fossero controllati prima, perché poi, come ha detto lei, Presidente, dice io quando vedo che c'è il parere tecnico, però dopo da qualche altra parte andiamo a rispondere noi.

Consigliere anziano BALDUCCI

Consigliere Sorci, in qualità di consigliere anziano chiamato a presiedere in questo momento l'assemblea le garantisco che verrà formalmente, all'atto della pubblicazione sull'Albo pretorio, resa uniforme nella sua leggibilità e la ringrazio per la puntualizzazione. E chiedo di nuovo se c'è qualcun altro che vuole prendere la parola.

Se non c'è nessuno che vuole prendere la parola, io chiedo di votare per convalidare l'elezione dei venticinque consiglieri assegnati al Consiglio comunale di Fabriano, compreso ovviamente il Sindaco, che risultano quindi essere Giovanni Balducci, Graziella Monacelli, Maria Nair Crocetti, Paolo Paladini, Barbara Pallucca, Francesco Ducoli, Massimo Spreca, Riccardo Ragni, Oreste Aniello, Marta Ricciotti, Giacomo Guida, Fausto Trombetti, Marco Spuri, Giancarlo Sagramola, Andrea Anibaldi, Roberto Sorci, Leonardo Zannelli, Renzo Stroppa, Valentina Minelli, Chiara Biondi, Giuseppe Luciano Pariano, Danilo Silvi, Vinicio Arteconi, Lorenzo Armezzani.

Letti i nomi del costituendo Consiglio comunale della città di Fabriano, invito i consiglieri ad esprimere la propria votazione.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

Presenti	22
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Dovremo fare una seconda votazione per rendere immediatamente eseguibile questo primo punto all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

Presenti	22
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Ad integrazione e a norma dell'articolo 7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale vorrei che i vari gruppi si componessero, va bene anche verbalmente e nominassero capigruppo e vicecapogruppo. Così recita l'articolo 7: «Nella prima seduta del Consiglio comunale neoeletto i singoli gruppi devono comunicare il nome del proprio capogruppo. Eventuali successive variazioni devono essere segnalate per iscritto al Presidente del Consiglio e al Segretario generale. In mancanza delle comunicazioni di cui al punto precedente viene considerato capogruppo il consigliere che ha ottenuto la cifra elettorale più alta o, in caso di parità di voti, il più anziano di età».

Tutto questo diventa necessario, perché ai capigruppo consiliari individuati va effettuata la comunicazione degli atti deliberativi, come previsto dalla normativa vigente. Quindi invito i vari gruppi a prendere la parola.

Parola al consigliere Giuseppe Pariano.

Consigliere PARIANO

Grazie, Presidente. In merito a quello che lei chiede comunichiamo la costituzione di un nuovo gruppo consiliare, quindi vado a leggere la velina che le verrà consegnata.

Conformemente con quanto stabilito all'articolo 14, comma 1 (Gruppi consiliari), dello Statuto del Comune di Fabriano, con la presente si comunica la costituzione del gruppo Sorci Fabriano c'è, 30.001. C'è il simbolo. Il gruppo è composto dai signori consiglieri comunali Minelli Valentina, Sorci Roberto, Stroppa Renzo, Pariano Giuseppe Luciano, Zannelli Leonardo, con capogruppo Sorci Roberto.

Consigliere anziano BALDUCCI

Il vice?

Consigliere PARIANO

Il sottoscritto, Pariano.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola alla consigliera Graziella Monacelli.

Consigliera MONACELLI

Comunico che il capogruppo del Partito Democratico è Paolo Paladini e il vicecapogruppo è la sottoscritta, Graziella Monacelli.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Arteconi Vinicio.

Consigliere ARTECONI

Grazie, Presidente. Comunico che per Associazione Fabriano Progressista capogruppo è Arteconi Vinicio; il vice, siamo in due, quindi Lorenzo Armezzani.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Silvi Danilo.

Consigliere SILVI

Buonasera a tutti. Io costituisco il mio gruppo, Missione Rinascita e come capogruppo me stesso. Il vice non ce l'ho.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola alla consigliera Biondi.

Consigliera BIONDI

Buonasera a tutti. Io costituisco il gruppo Amiamo Fabriano e me stessa come capogruppo.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI

Per quanto riguarda le due liste Progetto Fabriano e Fabriano civica, Daniela Ghergo Sindaco costituiamo un unico gruppo consiliare, che sarà composto da me, dai consiglieri Massimo Spreca, Giacomo Guida, Fausto Trombetti, Marta Ricciotti, Oreste Aniello, Marco Spuri. Io sarò il capogruppo e Giacomo Guida sarà il vicecapogruppo.

Il nome del gruppo sarà Progetto Fabriano.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Anibaldi.

Consigliere ANIBALDI

Buonasera. Per Rinasci Fabriano capogruppo Anibaldi Andrea, il vice Giancarlo Sagramola.

Consigliere anziano BALDUCCI

Vi ringrazio. Abbiamo completato la struttura di questo Consiglio comunale, quindi passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno.

Giuramento del Sindaco

Invito il Sindaco a prestare il giuramento di rito.

Sindaco GHERGO

Giuro di rispettare e difendere la Costituzione e le leggi della Repubblica e di improntare la mia attività amministrativa al rispetto delle prerogative del Consiglio comunale, dei principi di trasparenza e collegialità nell'azione e dei principi e finalità contenuti nello Statuto.

Consigliere anziano BALDUCCI

Chiaramente su questo punto il Consiglio comunale non si deve esprimere e quindi ne prendiamo atto, del giuramento del Sindaco, e passiamo al successivo punto 3 dell'ordine del giorno.

Comunicazione del Sindaco dei componenti della Giunta comunale

Formalizziamo in questo modo anche l'organo esecutivo di questa città. Prego, Sindaco.

Sindaco GHERGO

Comunico i componenti della Giunta comunale che risulta composta come segue: professor, ingegnere Gabriele Comodi, assessore all'innovazione e alla transizione ecologica, con deleghe in materia di ambiente, energia ed efficienza energetica, agenda digitale, innovazione, educazione ambientale, Patto dei Sindaci, ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata; dottoressa Dilia Spuri, assessore alla comunità e alla solidarietà con delega in materia di welfare, servizi sociali, politiche della famiglia, fragilità, pari opportunità, politiche abitative, politiche educative, coesione sociale, resilienza, inclusione, volontariato; dottoressa Maura Nataloni, assessore alla bellezza con deleghe in materia di cultura, Fabriano città creativa Unesco, Fabriano città della carta, teatro, cinema e spettacolo, rete museale e spazi espositivi, spazi culturali, biblioteca e archivio storico; ingegner Lorenzo Vergnetta, assessore alla rigenerazione urbana con deleghe in materia di gestione del territorio, lavori pubblici, manutenzione e pulizia della città, decoro urbano, ricostruzione, beni comuni; avvocato Andrea Giombi, assessore all'attrattività con deleghe in materia di turismo, politiche giovanili, affari legali, politiche dell'integrazione, partecipazione e trasparenza amministrativa; dottoressa Francesca Pisani, assessore all'efficienza e alla produttività con deleghe in materia di attività produttive, commercio, artigianato e agricoltura.

Consigliere anziano BALDUCCI

Questo Consiglio comunale prende atto della nomina dei componenti della Giunta e delle deleghe a loro assegnate e anche in questo caso è una presa d'atto e non viene espressa alcun tipo di votazione. Adesso integriamo il discorso delle deleghe con le deleghe che il Sindaco mantiene per sé e con la nomina del Vicesindaco.

Sindaco GHERGO

All'assessore, professore, ingegnere Gabriele Comodi è stato conferito l'incarico di Vicesindaco. Alla mia competenza, alla competenza del Sindaco è stata riservata la cura e la trattazione delle materie relative a industria e lavoro, sport, personale, affari generali, società partecipate, politiche comunitarie e rapporti internazionali, patrimonio, Polizia municipale,

benessere degli animali da affezione, urbanistica e disegno del territorio. Con decreto sindacale è stato inoltre disposto che rimarranno nella competente e trattazione mia personale in qualità di Sindaco anche le materie relative a bilancio, PNRR, ufficio progettualità, bandi e progetti europei. Con decreto della Giunta comunale è altresì stato individuato quale consigliere delegato il signor Massimo Spreca, con trattazione delle materie relative a protezione civile, frazioni, sicurezza edifici comunali e scolastici.

Io colgo l'occasione per augurare, con la nomina della Giunta, con l'indicazione della nomina della Giunta buon lavoro a tutto questo consesso, ai consiglieri comunali, alla Giunta stessa, perché sono convinta che noi, pur nel rispetto della dialettica democratica, agiremo nell'unico interesse che è quello della nostra città.

Consigliere anziano BALDUCCI

Atteso il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario generale, il Consiglio comunale qui riunito prende atto di queste nomine senza esprimere una votazione.

Non mi ero accorto, perché ho questo monitor qua davanti che mi crea un problema. La parola al consigliere Arteconi che l'ha chiesta.

Consigliere ARTECONI

Non si preoccupi. Vorrei chiedere una cosa. Ho visto che manca l'assessore al bilancio: prevede di nominarlo oppure terrà per sé questa delega?

Consigliere anziano BALDUCCI

Risponde il Sindaco.

Sindaco GHERGO

Io ho tenuto le deleghe ad interim per quanto riguarda il bilancio, il PNRR e le materie collegate, perché intendo nominare una figura specificamente dedicata a queste materie.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Stroppa.

Consigliere STROPPIA

Grazie, Presidente. Giusto per sdrammaticizzare. Mi permetto di ricordare un tema molto caro all'assessore Giombi, che rimarcava sempre che mancava l'assessore al bilancio facendo sempre vedere quanto tempo passava e adesso è passato già un mese quasi senza assessore al bilancio. Con tutti gli impegni che ci sono notevoli per quello che riguarda questa materia, penso che questa cosa prima sarà fatta e meglio è, se no continuiamo ad aspettare, aspettiamo Godot.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al Sindaco, prego.

Sindaco GHERGO

Come ho appena affermato, l'assessore al bilancio verrà nominato prontamente, perché deve essere una figura che sia competente in modo specifico delle materie che verranno riservate alle deleghe. Peraltra preciso che non è passato quasi un mese dalla nomina degli

assessori: la Giunta è stata nominata il 27, oggi siamo al 4, quindi siamo a una settimana. Lunedì scorso c'è stata la nomina della Giunta. Comunque non saranno tempi lunghi per quanto auspico.

Consigliere anziano BALDUCCI

Consigliere Silvi, prego.

Consigliere SILVI

Grazie, Presidente. Sindaco, io le faccio veramente i miei più sinceri auguri di buon lavoro, a lei e alla sua Giunta.

Personalmente io sono pronto a lavorare in maniera costruttiva per il bene della nostra città, però vorrei che la cosa fosse reciproca. Dico questo perché negli ultimi cinque anni tutti dicevano che l'opposizione non c'era, c'era, non c'era, a parte che non sono io a dover dire se c'era o non c'era l'opposizione; in questi anni l'opposizione per me c'è stata, hanno portato delle proposte valide, però purtroppo la vecchia Amministrazione non solo non le hanno ascoltate: proprio è stata ignorata questa opposizione. Io vorrei che questo non riaccadesse per altri cinque anni. Solo questo volevo dire.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Armezzani.

Consigliere ARMEZZANI

Grazie, Presidente. Grazie, Sindaco, per la presentazione delle deleghe che abbiamo letto, ma è comunque sempre piacevole riascoltare gli incarichi che come Giunta vi siete assunti nell'interesse della città.

Io mi unisco all'augurio del collega riguardo a una fattiva e proficua collaborazione da parte della minoranza, che non sarà ovviamente avara di critiche quando queste saranno ritenute necessarie, come questa che adesso mi tengo in dovere di sollevare.

Leggendo le varie deleghe ci siamo accorti di una mancanza importante, soprattutto per quanto riguarda la mia personale esperienza, ovvero non avete assegnato deleghe alla pubblica istruzione. In realtà già nel vostro programma elettorale non esiste un focus specifico riguardo a questo tema, troviamo la pubblica istruzione indicata su più aree ma senza un disegno organico, senza una priorità riguardo a questa che nella storia dell'Amministrazione comunale fabrianese è stata sempre assegnata ad un Assessorato. Da parte nostra, la campagna elettorale che noi abbiamo fatto abbiamo focalizzato sempre l'attenzione sul fatto che la scuola possa essere un centro fondamentale per il contrasto alle marginalità, per la promozione dei territori, dei quartieri e soprattutto per il contrasto alla povertà educativa. Povertà educativa da non intendersi semplicemente come abbandono scolastico o dispersione scolastica, perché questo, per quanto ne sappiamo, non è un problema emergente nel nostro territorio; quello che noi invece abbiamo intercettato, che io personalmente ho intercettato è quello che definiamo il fallimento scolastico, ovvero ragazze e ragazzi che intraprendono un percorso senza poi addivenire ad una scelta consapevole di lavoro, di studio e di orientamento alla vita. Nel nostro programma noi abbiamo proposto l'adozione dei patti educativi territoriali, prendendo esperienza da quello che fanno altre esperienze e altri progetti interessanti in Italia. Il patto educativo territoriale rinnova l'alleanza tra cittadini e istituzioni,

tra cittadini e scuola in un'ottica di trasversalità e di intercettazione precoce della povertà educativa e del bisogno educativo.

Nel vostro programma in realtà una cosa molto interessante c'è e da quello vorrei partire, perché voi indicate l'impiego dell'auditorium della Marco Polo come polo da impiegare nelle attività culturali ad integrare quelle già offerte e soprattutto alla rivitalizzazione di un quartiere, che è il quartiere del Borgo. Da qui noi vorremmo prendere le mosse. Questo è un pezzo importante intorno al quale potrebbe essere costruita una comunità educante e un patto educativo, uno al Borgo, uno nella zona est, quei tre Istituti comprensivi. Tra l'altro a livello di ambito territoriale già si sta ragionando all'adozione di patti educativi territoriali anche per [...] e per Cerreto d'Esi.

Allora vorrei offrirle questa proposta, considerato che avete inaugurato questo importante istituto del consigliere delegato, ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, vi proponiamo perché non valutare, primo, di assegnare una delega specifica alla pubblica istruzione e, secondo, di valutare di ritrovare, di esplorare nel Consiglio comunale le risorse che a vostro giudizio potrebbero essere, risorse umane che potrebbero dare un contributo, attesa la loro esperienza e la loro vicinanza all'argomento e il loro impegno su questo tema, potessero dare un contributo importante anche sotto questo aspetto all'azione della sua Giunta.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al Sindaco.

Sindaco GHERGO

Grazie, consigliere Armezzani. Soltanto per precisare che la scuola, l'istruzione e tutto il mondo che ruota attorno all'istruzione, che può essere ricompreso nelle politiche educative in senso lato, è già stato assegnato con delega alla dottoressa Spuri in qualità di assessore alla comunità e alla solidarietà, che ha la delega alle politiche educative.

Per quanto riguarda i plessi scolastici in modo particolare il consigliere delegato Massimo Spreca ha la delega sulla sicurezza degli edifici comunali e scolastici. Quindi posto che comunque la materia è complessa e trasversale, che attraversa non soltanto la competenza dell'assessore Spuri o del consigliere Spreca, ma interessa anche politiche giovanili, quindi l'assessore Giombi. Quindi è una materia trasversale, su cui noi comunque contiamo e puntiamo molto, e saremo fattivi nella collaborazione su questo.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola alla consigliera Biondi.

Consigliera BIONDI

Grazie, Presidente. Rivolgo un caro saluto a tutti i miei colleghi consiglieri, alla nuova Amministrazione comunale guidata dalla collega, avvocato Daniela Ghergo, alla quale auguro un proficuo lavoro per attuare il suo programma elettorale.

È un onore per me far parte dell'organo comunale che indirizza in senso politico-amministrativo le scelte per la città, rinnovo quindi i miei più sentiti ringraziamenti alle centinaia di elettori che mi hanno accordato la loro fiducia e affidato il compito di rappresentarli in un momento così delicato e particolare per la nostra città.

Come fabrianese e come consigliera regionale, oltre che comunale il mio impegno non sarà però rivolto solo a loro ma all'intera cittadinanza, per la quale resta mio dovere e intenzione essere punto di riferimento operativo.

Essere un consigliere comunale, ancora più se di minoranza, è vivere appieno il dovere civico, che è quello di stimolare e vigilare l'Amministrazione nell'interesse esclusivo dei cittadini. Un controllo che deve essere improntato alla correttezza istituzionale, alla lealtà e anche alla moderazione nell'eloquio. Il consigliere di minoranza è espressione di democrazia e fa parte della logica dell'alternanza, costituendo lo stimolo che evita l'appiattimento e il deterioramento della politica. Al contempo la maggioranza ha il dovere morale di ascoltare e favorire la partecipazione di chi rappresenta quella parte della popolazione che, avendo esercitato il diritto/dovere di voto quale primario strumento di democrazia, si aspetta di vederlo riconosciuto con e nei confronti dei propri eletti. Se vogliamo, come credo che vogliamo tutto il bene della nostra città, ci dobbiamo aprire al dialogo e all'ascolto e soprattutto dobbiamo evitare contrapposizioni sterili, fini a se stesse.

Credo di interpretare correttamente il comune sentire di tutti quei cittadini che sono fuori da quest'aula, quando dico che sono stanchi di quella politica fatta solo di promesse, fatta di scontri inutili. I cittadini chiedono di essere prima di tutto ascoltati, compresi, capiti; chiedono il ritorno ad una politica vicina e fatta di azioni concrete.

Garantisco sin d'ora costante impegno e dedizione attraverso un'azione propositiva al fine di migliorare l'attività di questa Amministrazione comunale, attraverso sollecitazioni anche categoriche all'occorrenza; garantisco un confronto costruttivo nel rispetto dei ruoli istituzionali, pronta a collaborare anche grazie al ruolo che ricopro in Consiglio regionale per la realizzazione di tutti quei punti del programma elettorale di questa Amministrazione, che non possono prescindere per la loro concreta attuazione da un dialogo con la Regione Marche.

Invito inoltre tutti i colleghi a lavorare con spirito di leale collaborazione, a valutare con obiettività ogni proposta a prescindere dalla provenienza, ad aprirsi a un dialogo sereno e fattivo. Solo così riusciremo a far sì che i tanti concittadini che ci hanno dato un chiaro segnale di disaffezione alla politica possano riacquistare fiducia nella politica e nella partecipazione civica e istituzionale. Mostriamoci all'altezza del ruolo che ci è stato affidato.

Consigliere anziano BALDUCCI

Aveva chiesto la parola il consigliere Armezzani.

Consigliere ARMEZZANI

Molto brevemente. La ringrazio, Sindaco, per la precisazione. Le chiedo scusa, è proprio questa frammentarietà che io critico effettivamente, cioè le politiche educative sono presenti senz'altro, ma la pubblica istruzione a nostro avviso non si riduce a quello. Ci sono molte altre tematiche che sono lo sviluppo territoriale, l'orientamento, l'orientamento precoce, gli interventi di formazione e di qualificazione del personale scolastico, eccetera. Ma prendo atto della puntualizzazione, resteremo qua a sostenere, criticare e promuovere puntando ad una unità di questi interventi.

Consigliere anziano BALDUCCI

Quindi, concluso il punto 3 dell'ordine del giorno, passiamo al punto 4.

Elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio comunale

Consigliere SILVI

Vorrei chiedere una sospensione di cinque minuti, se possibile, insieme alla minoranza.

Consigliere anziano BALDUCCI

Silvi, bisogna che, quando parli, ti avvicini al microfono, altrimenti mi dicono che ci sono problemi nella trascrizione degli interventi.

Consigliere SILVI

Chiediamo una sospensione di cinque minuti, Presidente. Se si può.

Consigliere anziano BALDUCCI

La richiesta della sospensione va votata e quindi, se non ci sono interventi da fare, e non ci sono interventi, quindi invito i consiglieri comunali alla votazione della richiesta fatta dal consigliere Danilo Silvi a nome di tutti rappresentanti del gruppo della minoranza.

Dimmi, Pino.

Consigliere PARIANO

Grazie, Presidente. Prima di andare in sospensione io vorrei fare una domanda. Chiedere se avete, se la maggioranza ha già un nome da proporre alla presidenza del Consiglio, come candidato alla presidenza del Consiglio.

Consigliere anziano BALDUCCI

Rispondo io direttamente, perché l'altra volta su questo tema c'è stato un piccolo momento di tensione, quindi non vorrei ripetere il momento dell'altra volta. Quindi facciamo questa sospensione, la votiamo se del caso e poi ci ritroviamo qua. Quindi votiamo la richiesta di sospensione per cinque minuti cinque, richiesta dal consigliere Danilo Silvi a nome della minoranza consiliare.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

Presenti	22
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

Sospendiamo la seduta consiliare per cinque, massimo dieci minuti. Cinque bastano? Perfetto.

(Breve sospensione della seduta)

Consigliere anziano BALDUCCI

Riprendiamo i lavori. Invito la Segretaria generale a fare l'appello.

Segretaria CECCARANI

Ventidue presenti.

Consigliere anziano BALDUCCI

La seduta è validamente composta. Invito la minoranza a dirci, volendo, l'esito della riunione, della sospensiva che avete chiesto.

Consigliere SORCI

Noi abbiamo chiesto una sospensiva per metterci d'accordo tra di noi di quello che volevamo fare nel caso della nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio, anche se allo stato attuale, se non quello che abbiamo letto sulla stampa, la proposta non è stata formulata dalla maggioranza. Quindi che cosa vuole fare questa maggioranza. Se vuole nominarsi il Presidente e il Vicepresidente per conto suo, ce lo dica con molta chiarezza, senza tanti giri di parole, perché siamo tutti uomini di mondo, quindi siamo anche gente, qualcuno di noi, abbastanza esperta di queste cose.

Quindi, se il discorso è dialogare, collaborazione e ascoltare, è una cosa; se invece uno dice noi abbiamo i numeri, quindi nominiamo il Presidente e il Vicepresidente, ce lo dite con molta chiarezza, noi faremo una controproposta, ognuno poi vota quello che ritiene più opportuno. Quindi questo è il significato di come si comincia questa "avventura".

Quindi sta a voi prima di tutto, le carte le date voi, quindi a voi è il compito, avete la maggioranza e quindi avete il compito di dare un indirizzo. Noi abbiamo il compito di verificare, controllare, collaborare, se ci sono le condizioni, quindi da questo punto di vista la massima apertura abbiamo.

Consigliere anziano BALDUCCI

Questa Presidenza dà il benvenuto al consigliere Zannelli. Do la parola alla consigliera Monacelli, che l'ha appena richiesta.

Consigliera MONACELLI

Intanto saluto tutti, faccio gli auguri al nostro Sindaco, alla nostra Giunta, a tutto il Consiglio comunale per un proficuo lavoro, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni che andremo ad esercitare.

Stiamo affrontando questo primo punto all'ordine del giorno che va al voto di questa assemblea per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente. La sospensiva lo ha anche evidenziato. Il Partito Democratico e la coalizione democratica intendono valorizzare le competenze dei propri eletti acquisite nel corso degli anni e proponiamo quindi al voto di questa assemblea Giovanni Balducci, già Presidente pro tempore, in virtù dei consensi ottenuti, dei conteggi conseguenti, poiché secondo noi ha tutte le caratteristiche per esercitare questo ruolo sopra le parti, per competenza, per esperienza, per la sua attività politica acquisita nel corso degli anni, per onestà intellettuale che richiede tale ruolo e perché conosce i meccanismi e le regole che permetteranno di articolare al meglio i lavori del Consiglio.

Il mandato che ci ha dato la città in maniera così decisa con la vittoria addirittura al primo turno ci obbliga all'esercizio del buon governo, a legittimare questa maggioranza politica carica di aspettative, nel rispetto delle regole democratiche che ha anche il nostro Comune.

Da qui possiamo iniziare le nostre valutazioni per affrontare questo primo atto. La democrazia ha i suoi effetti, è il voto che in quest'aula sancirà il risultato. Dico questo perché

la scelta dei cittadini ha sancito un cambiamento radicale. Premia questo programma corposo e credibile, perché la città ha rifiutato l'Amministrazione degli ultimi cinque anni, per un cambiamento reale della gestione della cosa pubblica dentro le istituzioni, con le istituzioni, per il bene della società.

Il Partito Democratico è l'unico partito politico qui rappresentato, ha sostenuto e fatto propria l'apertura verso il mondo civico mantenendo i connotati di un partito autonomo e leale, capace di rinnovarsi e di contaminarsi. Il confronto sviluppato in questi mesi ci ha visti protagonisti come classe dirigente che si spende per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati. Sarà nostro obiettivo cercare un terreno comune per le soluzioni dei problemi da affrontare all'interno di una dialettica e di un confronto politico con tutte le forze della minoranza.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Sorci.

Consigliere SORCI

Io ho ascoltato con interesse la consigliera Monacelli, quindi da quello che ho capito la proposta è Giovanni Balducci come Presidente. Legittimo tutto quanto, quindi faccio solo queste considerazioni dal discorso della Monacelli. Io faccio sommessamente notare che purtroppo qua dentro tutti quanti noi insieme rappresentiamo il 50 per cento dei cittadini di Fabriano, perché il resto non è andato a votare e ne siamo tutti responsabili da questo punto di vista. Quindi il significato di dire collaborazione, rispetto, dialogo e tutto quanto dovrebbe avere un certo concetto.

Però vedo che con senso di rispetto delle opinioni degli altri io accetto questa vostra decisione, però noi vi diciamo che noi candidiamo a questo punto un nostro rappresentante come Presidente del Consiglio. Nulla toglie all'attuale Presidente del Consiglio, quindi quello che è stato espresso nessuno lo mette in discussione, però, siccome è un discorso di natura politica, noi candidiamo Minelli Valentina come Presidente del Consiglio.

Consigliere anziano BALDUCCI

La parola al consigliere Arteconi.

Consigliere ARTECONI

Grazie. Vi ricordate cinque anni fa che cosa è successo? Il PD allora rivendicava per l'opposizione la presidenza del Consiglio, proprio perché fosse ed è un organo di garanzia. Adesso evidentemente o ci si è dimenticati di questo, siamo anche usciti dall'aula e il Presidente del Consiglio è stato eletto alla terza votazione perché non era più richiesta la maggioranza relativa. Che cosa è stato il risultato? È stato un Presidente del Consiglio non condiviso. Presidente di una parte dei cittadini. Mentre il Presidente del Consiglio dovrebbe rappresentare e tutelare tutti i cittadini e tutti i rappresentanti dei cittadini seduti in Consiglio. Quindi io vi invito a riflettere su questa cosa. C'è il rischio che il Presidente del Consiglio rappresenti solamente la maggioranza.

Consigliere anziano BALDUCCI

Parola alla consigliera Barbara Pallucca.

Consigliera PALLUCCA

Grazie, Presidente. Credo che il PD non rivendicasse per sé, adesso vado a memoria, ma fu fatta a me la proposta di fare la Presidente del Consiglio, rifiutai la proposta, tant'è vero che non fui votata io dalla minoranza, ma credo che fu votata un'altra persona che non era del PD. Mi sembra di andare a memoria. Però non credo che il PD rivendicasse.

La minoranza aveva rivendicato, giustamente come state facendo voi adesso, un proprio ruolo e così poi non è stato.

Consigliere anziano BALDUCCI

Se non ci sono altri interventi, cominciamo a distribuire le schede per le votazioni. Ricordo che il voto è segreto, nominativo. Le prime due votazioni saranno a maggioranza qualificata mi sembra si chiami, quindi dei due terzi dei consiglieri, alla terza votazione sarà la maggioranza semplice.

La dottoressa Stroppa sta distribuendo le schede, quindi vi chiama poi ad esprimere il vostro voto. Intanto sostituisco la consigliera Minelli con la consigliera Biondi in qualità di scrutatrice.

(Votazione per scrutinio segreto)

Visto l'esito di questa prima votazione, non essendo stata raggiunta la maggioranza qualificata, si procede con la seconda votazione. Verranno quindi ridistribuite le schede elettorali.

La votazione è aperta.

(Votazione per scrutinio segreto)

Anche in questa seconda elezione non si è raggiunta la maggioranza qualificata, quindi si procede con la terza votazione, alla quale vanno in ballottaggio i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione e verrà eletto Presidente di questo Consiglio comunale chi ottiene il maggior numero di voti.

La votazione è aperta.

(Votazione per scrutinio segreto)

Visto l'esito dello scrutinio, il consigliere anziano che fa il Presidente diciamo che mantiene il posto.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIOVANNI BALDUCCI

Presidente BALDUCCI

Mi alzo in piedi. Il primo ringraziamento va a Valentina Minelli giustamente, un altro ringraziamento va alla presentazione che è stata fatta dal consigliere Monacelli, precisa, puntuale, un ringraziamento va alla città di Fabriano che ci vuole qui.

Il discorso, io parlo sempre a braccio e non sarà mai lungo, molto sintetico, perché poi io dico che la bontà di un'elezione dipende dai fatti che ci saranno, quindi lascio successivamente alla valutazione di questa elezione, che ad oggi è della maggioranza

consiliare, ma che vorrei che sia poi di tutti, perché deve essere una presidenza per la figura che il Presidente di un Consiglio comunale rappresenta deve essere inclusiva e non divisiva. Questa la prima cosa.

Voglio richiamare solo due cose per questo inizio di questa nostra consiliatura di noi che rappresentiamo questa città, che sta attraversando un momento difficile. Due cose che ha puntualizzato e precisato il consigliere Sorci. La città, i cittadini si stanno fortemente disamorando della politica. Sarà mio compito, sarà nostro compito tornare a farli disquisire, dissertare di politica per quella che può essere la politica in una città di circa trentamila abitanti. Però la politica di questa città è il suo futuro, è indicare la strada che ci porterà al futuro, un futuro che deve essere diverso da quello che stiamo attualmente vivendo.

L'altra cosa l'ho un po' anticipata: noi rappresentiamo la città e dobbiamo fare tutto per poter collaborare e lavorare insieme e io dico che siamo a Fabriano, ci conosciamo più o meno tutti, quindi dico che ci sarà modo, tempi e azioni per collaborare ognuno dalla rispettiva posizione, ma la sintesi la dobbiamo trovare per il futuro di questa città.

Saremo un aiuto alla Giunta che il Sindaco Daniela Ghergo ha prima presentato. Loro sono l'organo esecutivo, noi siamo l'organo di indirizzo. Dobbiamo suggerire alla Giunta quello che la città sente, perché noi rappresentiamo la città e faremo in maniera tale che la dovremo rappresentare sempre di più. Dovremo far sì che la città sia impegnata con noi e insieme a noi.

Quindi io vi ringrazio e decideremo su come, se la scelta è stata opportuna dai fatti e partiremo da questa sera, sperando che poi i fatti, non sperando, essendo sicuri che i fatti saranno azioni concrete per il bene della città. Quindi vi ringrazio tutti.

Passo la parola alla consigliera Valentina Minelli.

Consigliera MINELLI

Grazie, Presidente. Con una certa emozione in questo momento prendo la parola, vorrei ringraziare i consiglieri comunali che con il loro voto hanno voluto darmi fiducia e la possibilità di ricoprire l'importante ruolo di Presidente e quelli che per propri motivi non lo hanno fatto.

Faccio un grande in bocca al lupo alla Sindaca, al Presidente Balducci e a tutta l'attuale Giunta per un proficuo lavoro. Inoltre ribadisco quello che è un mio auspicio per il futuro della nostra città, il maggiore coinvolgimento dei giovani, perché grazie alla loro volontà, ai loro stimoli che fino ad oggi mi hanno sostenuto potremo svolgere al meglio i nostri compiti e le nostre funzioni, nella convinzione di poterli coinvolgere ancor più nell'attività amministrativa per dare loro modo di conoscerla e di sentirsi parte integrante. Inoltre, riferendomi a una frase di Papa Francesco che ha detto, rivolgendosi in passato a centomila scout a Roma, dobbiamo creare ponti laddove c'è l'abitudine di creare i muri.

Buona strada a tutti noi.

Presidente BALDUCCI

Non ci sono altri interventi, quindi procediamo con l'elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale.

La parola al consigliere Ragni.

Consigliere RAGNI

Grazie, Presidente. Gli auguri anche da parte mia, da parte del nostro gruppo per la sua elezione. Anche noi ci associamo alla valutazione da parte della consigliera Monacelli. Siamo

sicuri che sarà un ruolo che lei svolgerà al meglio, conoscendo poi alla perfezione i meccanismi del Consiglio comunale, quelle che sono le prerogative e tutti quelli che sono gli atti che ne riguardano il funzionamento. Condividiamo anche quello che è stato detto dalla candidata, consigliera Minelli sul fatto che comunque sarà sicuramente un Consiglio comunale molto dinamico, un Consiglio comunale molto attivo e partecipato che indubbiamente creerà i presupposti per lo svolgimento di un'attività che, sono sicuro, sarà assolutamente migliore rispetto all'Amministrazione e alla consiliatura che ci ha preceduto.

Per quello che riguarda la vicepresidenza noi esprimiamo come candidato di Progetto Fabriano il nominativo di Massimo Spreca. Massimo credo che sia conosciuto da tutti in questo consesso, in quest'aula, persona di grande rigore morale, una persona che indubbiamente è in grado di svolgere al meglio il ruolo che verrà attribuito di vicepresidente. Se verrà eletto, ovviamente.

Presidente BALDUCCI

La parola al consigliere Sorci. Devo dirlo prima, perché per la trascrizione se no hanno problemi.

Consigliere SORCI

Mi scuso, ma siccome abbiamo noi un solo microfono, di là ne hanno tre ognuno, noi uno solo, quindi abbiamo un po' di difficoltà.

Presidente BALDUCCI

Cercheremo di ovviare poi.

Consigliere SORCI

Compresa l'acqua. Scherzi a parte, noi proponiamo come Vicepresidente del Consiglio Lorenzo Armezzani.

Presidente BALDUCCI

Non essendoci altre richieste di intervento mi sembra, procediamo alla votazione che si svolgerà nel medesimo modo della votazione precedente, quindi le prime due votazioni saranno a maggioranza qualificata, quindi i due terzi, mentre dalla terza votazione sarà fatta tra i due più votati e sarà a maggioranza.

La votazione è aperta.

(Votazione per scrutinio segreto)

L'esito della votazione non ha consentito di raggiungere la maggioranza qualificata, quindi si procederà alla seconda votazione.

La votazione è aperta.

(Votazione per scrutinio segreto)

Non è stata ottenuta nemmeno in questa votazione la maggioranza qualificata, quindi, come nel precedente caso, si va alla votazione, al ballottaggio tra i due candidati e in questo caso verrà chiamato eletto colui che ottiene il maggior numero di voti.

La votazione è aperta.

(Votazione per scrutinio segreto)

Visto l'esito di questa terza votazione il Vicepresidente del Consiglio comunale eletto è il signor Massimo Spreca.

Prego, Spreca.

Consigliere SPRECA

Grazie. Buonasera a tutti. Grazie per questa nomina. È per me un momento di forte emozione, perché è la prima volta che mi trovo in Consiglio comunale, quindi è tutto nuovo, tutta nuova anche la mia situazione da neo pensionato, quindi vivere un momento così è importante e bello.

Voglio ringraziare l'amico Riccardo Ragni per le belle parole riguardo alla mia presentazione, voglio ringraziare la Giunta, tutti i colleghi consiglieri per la fiducia che mi è stata data e vorrei ringraziare anche il Presidente, con il quale ci conosciamo da tanti anni e sicuramente riusciremo a collaborare in maniera attiva.

Sicuramente e spero, mi metto a disposizione di questa città per poter dare il massimo per quelle che sono le mie competenze. E speriamo di poter risollevare questa società. Non mi ripeto, perché già il Presidente ha fatto un bell'esposto di quello che c'è da fare in questa città.

Ringrazio anche tutti i cittadini che hanno avuto fiducia in me in maniera importante e sicuramente spero di poter dare una risposta.

Presidente BALDUCCI

Non essendoci altre richieste di intervento, in ragione delle votazioni testé eseguite proclamiamo Presidente di questo Consiglio comunale il consigliere Giovanni Balducci e proclamiamo Vicepresidente di questo Consiglio comunale il consigliere Massimo Spreca.

Per finalizzare compiutamente questo atto amministrativo dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Quindi dichiaro aperta la votazione sull'immediata eseguibilità dell'atto testé presentato.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

Presenti	23
Favorevoli	20
Contrari	00
Astenuti	03 (Arteconi, Stroppa, Sorci)

Il Consiglio approva.

Passiamo al quinto punto dell'ordine del giorno, l'ultimo punto tecnico.

Elezione dei membri della Commissione elettorale comunale

A questa votazione non prenderà parte il Sindaco, perché andremo a votare la Commissione elettorale, quindi il Sindaco non farà parte di questa votazione, perché per sua

natura già la presiede. Quindi sarà presieduta dal Sindaco la Commissione elettorale, non farà parte dei consiglieri votanti. Il Segretario comunale sarà il Segretario di questa commissione, di cui due componenti sono spettanti alla maggioranza e un componente spetta alla minoranza, con separate votazioni. Sempre votazione a scrutinio segreto.

Prima facciamo la votazione per i componenti effettivi, due per la maggioranza e uno per la minoranza, poi faremo la votazione per i componenti supplenti con lo stesso sistema, due per la maggioranza e uno per la minoranza. Una precisazione. Ogni consigliere esprime un solo nome, sia della maggioranza che della minoranza. Un solo nome deve essere espresso da parte dei consiglieri. Quindi la maggioranza ne elegge due, ma ogni consigliere può esprimere una sola preferenza. Per essere eletti sono sufficienti tre voti.

Abbiamo bisogno di qualche spiegazione tecnica? Le schede sono due, prima procederemo alla votazione dei componenti effettivi, vedete in alto che c'è scritto effettivi? Questa è quella per i supplenti. Quindi prima andiamo a votare i componenti effettivi, ricordo un solo nome, cortesemente.

La votazione è aperta.

(Votazione per scrutinio segreto)

All'esito delle votazioni i componenti effettivi della Commissione elettorale risultano eletti i consiglieri, per la maggioranza, Pallucca e Ricciotti, per la minoranza il consigliere Pariano.

Procediamo ora alla votazione dei consiglieri supplenti, con la stessa metodologia, un solo voto per ogni scheda. Due supplenti alla maggioranza, un supplente alla minoranza.

La votazione è aperta

(Votazione per scrutinio segreto)

All'esito delle votazioni risultano quindi eletti consiglieri quali membri supplenti per la Commissione elettorale Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto e Arteconi Vinicio.

Quindi la Commissione elettorale comunale è eletta, per riepilogare, nelle figure dei consiglieri comunali quali componenti effettivi Barbara Pallucca, Marta Ricciotti e Giuseppe Luciano Pariano; quali componenti supplenti Crocetti Maria Nair, Trombetti Fausto e Arteconi Vinicio.

Andiamo a votare quindi, con votazione separata, l'immediata esecutività dell'atto.

La votazione è aperta.

(Votazione con procedimento elettronico)

Presenti	23
Favorevoli	22
Contrari	00
Astenuti	00
Non votanti	01

Il Consiglio approva.

Chiede la parola il consigliere Arteconi.

Consigliere ARTECONI

Prima di andare io vorrei fare una richiesta, poi magari seguirà anche una richiesta scritta: una stanza per l'opposizione, come è previsto dal Regolamento.

Presidente BALDUCCI

Ne prendiamo atto. Prendiamo atto della richiesta del consigliere Arteconi, anche perché con molta sincerità era una richiesta formulata qualche anno fa e quindi penso che faremo in maniera tale di trovarla, ritengo giusto e doveroso da parte di questa assemblea consiliare avere uno spazio precipuo anche per l'opposizione.

Non avendo altri punti all'ordine del giorno, nel ringraziare tutti...

Consigliere SORCI

Presidente, scusi se la interrompo, non è solo per le opposizioni: è per i consiglieri comunali che devono avere secondo il Regolamento, poi ci va l'opposizione o la maggioranza, il rispetto del ruolo del consigliere comunale, che sia di maggioranza o di opposizione. Non interessa.

Presidente BALDUCCI

Consigliere Sorci, vado oltre. In teoria ogni gruppo consiliare dovrebbe avere una propria stanza, però poi avremmo problemi a trovare le stanze e saremmo in un mare di guai tutti quanti. Però mi prenderò l'impegno a futura memoria, che metteremo a posto anche l'altra parte del Comune, se lo completeremo con i fondi del sisma, lì poi ci sarà spazio per avere ogni gruppo la sua stanza con tutti i relativi spazi. Adesso accontentiamoci di quello che abbiamo.

Ringrazio il pubblico che ha avuto la costanza di essere presente fino alla fine, ringrazio voi consiglieri per questa prima adunanza consiliare e ringrazio il Sindaco e la Giunta e la struttura tecnica che ci ha supportato e vi do appuntamento alla prossima elezione, sperando che ci sia il pubblico quanto oggi, perché così daremo seguito veramente a quello che dicevamo prima: cerchiamo di avvicinare il pubblico a queste nostre discussioni.

Consigliere PARIANO

Presidente, scusi, a supporto di quello che dice, perché qui erano cinque anni che la gente non sapeva quando erano convocati Consigli comunali, quando ero io Presidente del Consiglio mettevamo proprio i manifesti affissi sulla plancia ed è giusto che sia così, perché in cinque anni non sono mai stati affissi manifesti, mai è stato divulgato il giorno del Consiglio comunale.

Presidente BALDUCCI

Consigliere Pariano, torneremo anche alla carta.